

La Fiat concede 30 euro ai suoi dipendenti

Un anticipo sul contratto per evitare lo sciopero
Migliorano i risultati, ma la Borsa vuole di più

di Giampiero Rossi / Milano

ATTENZIONI L'azienda va bene, il contratto ritarda, e allora noi diamo un po' di soldi ai lavoratori per condividere un po' del nostro buon momento e per lenire i danni degli aumenti salariali che non arrivano per via contrattuale. Così, con un colpo a sor-

presa, la Fiat ha deciso di aggiungere nella busta paga di questo mese dei propri dipendenti 30 euro mensili, dopo i positivi risultati del terzo trimestre. Una cifra che non cambierà certo la vita di nessuno e che peraltro comprende la cosiddetta indennità di vacanza contrattuale. Ma proposta come un'anticipazione dei minimi contrattuali in attesa che le trattative per il rinnovo del contratto collettivo dei metalmeccanici, scaduto il 30 giugno scorso, e ferme su alcuni aspetti normativi, possano

mobilitata - fa sì che molte aziende abbiano necessità di lavorare senza soste e conflitti, addirittura con la necessità di ore straordinarie. Ma ai sindacati i conti non tornano. Infatti, si chiedono, perché la principale azienda metalmeccanica italiana non fa sentire il suo peso in Federmecanica? Così ecco che ai commenti entusiasti dei vertici di Confindustria, seguono quelli decisamente negativi di tutte le organizzazioni sindacali, confederali e di categoria: «Ci sembra una scelta singolare, non condivisibile e non in grado di rispondere alle aspettative contrattuali della categoria - dicono Cgil, Cisl e Uil - il grande peso della Fiat può più utilmente manifestarsi in una forte spinta per una rapida e positiva conclusione del contratto in tutte le sue

parti salariali e normative». E ancora: «La risposta ad ogni tentativo di divisione dei lavoratori verrà sicuramente da una compatta adesione allo sciopero del 30 ottobre». Intanto la Fiat registrata per l'undicesimo trimestre consecutivo un miglioramento rispetto all'anno precedente: quanto ba-

sta per rivedere al rialzo gli obiettivi 2007, con un utile netto atteso fra 1,8 e 1,9 miliardi. Sergio Marchionne non ritocca invece, per ora, i target del prossimo anno e a Piazza Affari il titolo, che sconta anche le prese di beneficio dopo la corsa delle precedenti sedute, perde a sorpresa il 4,17% e scivola da 23 a 22 euro.

FIAT LA CORSA DEI PROFITTI						
TERZO TRIMESTRE - DATI IN MILIONI DI EURO						
Conto economico del Gruppo		2007	2006	Variazione		
RICAVI NETTI		13.858	11.809	+17,4%		
RISULTATO OPERATIVO		745	427	+318		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		622	327	+295		
UTILE NETTO (Gruppo e Terzi)		454	200	+254		
I CONTI DEI DIVERSI SETTORI		Ricavi per area di attività		Risultato della gestione		
		2007	2006	Var. %		
Automobili (Fiat Auto, Maserati, Ferrari)		6.986	5.954	+17,3%	247	83
Macchine per l'Agricoltura e Costruzioni (CNH)		2.823	2.314	+22,0%	225	137
Veicoli Industriali (Iveco)		2.580	2.095	+23,2%	190	156
Componenti e Sistemi (M.Marelli, Teksid, Comau)		3.129	2.733	+14,5%	121	83
Altre attività (servizi, editoria, holding e diverse)		315	340	-7,4%	-38	-32

Fonte: FIAT

P&G Infograph



Operai della Fiat di Cassino Foto Ansa

L'INTERVISTA GIANNI RINALDINI

Il segretario generale della Fiom: «Il Lingotto intervenga per sbloccare la trattativa»

«Solo marketing, vogliamo il contratto»

/ Milano

Altro che bel gesto: il regalo in busta paga ai dipendenti Fiat potrebbe diventare la scintilla che innesci una «un pesante conflitto sociale». Questo dice il segretario generale della Fiom Cgil, Gianni Rinaldini, che è molto interessato a verificare il «reale» significato dell'iniziativa della Fiat. Il timore è che venga messo in discussione il ruolo del contratto nazionale.

Rinaldini, cosa c'è dietro quei 30 euro?
«La scelta della Fiat di compiere un atto unilaterale nel corso della trattativa sul rin-



novo del contratto è un atto singolare, il cui reale significato verificheremo nei prossimi giorni. La Fiat non è un'azienda qualsiasi, ma svolge un ruolo importante nella formazione delle scelte di Federmecanica e, quindi, rispetto alla stessa possibilità che si realizzi una svolta positiva nel negoziato».

E se non fosse così?

«Se il significato dell'atto annunciato fosse invece quello di "innovare le relazioni sindacali" per superare le liturgie della trattativa, così come affermano alcuni dirigenti Confindustriali, da Calero a Bombassei, saremmo di fronte alla messa in discussione del ruolo del contratto nazionale, con l'apertura di un pesante conflitto sociale».

Quindi basta vedere se domani (oggi, ndr) al tavolo ci sarà un'evoluzione nella trattativa?

«Aspettiamo di vedere quale sarà l'atteggiamento degli industriali. Se si sbloccherà la trattativa o se, invece, vedremo che altre aziende tenderanno soluzioni "private" con altri atti unilaterali allora si rischia davvero il caos. Ma non saranno certo i 30 euro della Fiat a cambiare le cose per i lavoratori. A parte il fatto che comprendono anche la vacanza contrattuale, e quindi in realtà sono al massimo una ventina, con quei soldi non salta fuori neanche un caffè al giorno. Insomma, non mi sembra una cifra in grado di fermare uno sciopero».

Con che atteggiamento tornate al tavolo,

lo, dunque?

«Noi andiamo semplicemente a proseguire la trattativa. Ho piuttosto l'impressione che siano loro a dover chiarire le idee al loro interno, perché mi pare che l'iniziativa di Marchionne abbia colto un po' di sorpresa i vertici degli industriali. Da parte nostra, semmai, chiederemo di accelerare i tempi, anche perché non siamo in una fase di crisi, le aziende hanno bisogno di lavorare e di fare anche straordinari».

E quindi?

«E quindi, visto che adesso hanno scoperto tutti l'esistenza di una questione salariale, ci diano i 117 euro che abbiamo chiesto per le buste paga dei lavoratori metalmeccanici».

gpr.

Marchionne parla di un riconoscimento del ruolo dei lavoratori nel successo del gruppo

arrivare a una conclusione. Questo dice ufficialmente il Lingotto. Secondo l'amministratore delegato, Sergio Marchionne, si tratta di una scelta nata «dall'importante contributo dei lavoratori della Fiat ai buoni risultati del Gruppo» e dalla volontà «di dare un segnale, andando incontro, almeno parzialmente, alle attese di un miglioramento economico cercando di ridurre i disagi di un eventuale protrarsi delle trattative». Il manager del miracolo Fiat si augura «che le discussioni per il rinnovo del contratto possano proseguire in un clima di correttezza dialettica e si concludano rapidamente. Siamo convinti - ha detto ieri - che esistano gli spazi per un accordo e fiduciosi che le parti sapranno trovare il giusto equilibrio tra le necessità di competitività e flessibilità delle imprese e le attese dei lavoratori».

Dunque la Fiat vuole una rapida soluzione della vertenza contrattuale? Possibile, la congiuntura positiva - che non riguarda soltanto la rediviva casa auto-

MONTEZEMOLO

«De Bortoli resterà a Il Sole 24 Ore»

Luca Cordero di Montezemolo ha smentito «assolutamente», definendolo «prive di fondamento» le voci secondo cui Ferruccio De Bortoli potrebbe essere avvicinato alla direzione de *Il Sole 24 Ore*, il quotidiano della Confindustria.

Montezemolo, che ha risposto dopo il cda che la Fiat ha tenuto negli uffici della Ferrari a Maranello, ha aggiunto: «Non sono abituato a smentire le fantasie, però quando si ripetono in maniera eccessiva mi tocca dire che De Bortoli è il direttore del Sole 24 Ore e come tale avrà uno dei ruoli più importanti per lo sviluppo della casa editrice e del giornale dopo la quotazione in Borsa. È quindi completamente privo di ogni senso pensare a una sua altra destinazione. È il direttore, rimarrà e avrà davanti a una grande sfida per lo sviluppo del giornale».

Poi ha aggiunto: «Altre possibilità non ne vedo».

BREVI

Macchine movimento terra In aumento la produzione italiana Il fatturato verso quota 4,4 miliardi

Nel 2007 il fatturato della produzione italiana di macchine movimento terra (apripista, escavatori, pale) raggiungerà la vetta storica dei 4,4 miliardi (più 14,8% sul 2006) e anche per il 2008 e 2009 sono previsti tassi di crescita annui del 6-7%. Il dato è stato reso noto dal presidente di Comamoter, l'associazione dei costruttori aderente a Confindustria. Oltre il 60% del fatturato è stato realizzato con l'export.

Pneumatici Pirelli Tyre aumenta i prezzi del 3,5 per cento

Pirelli Tyre ha annunciato un aumento medio del 3,5% dei prezzi degli pneumatici per vettura, suv, van e autoveicoli industriali di tutti i marchi, a causa del rincaro delle materie prime ed energetiche. L'incremento per gli pneumatici vettura, suv e van partirà dal primo novembre in Italia e si estenderà agli altri mercati europei entro fine anno. Per gli autocarri l'aumento partirà dal primo dicembre.

prestitoBancoPosta

www.poste.it

Ne puoi prendere anche 30.000.



Prima dell'adesione leggere il Foglio Informativo e le Condizioni Generali del Prestito BancoPosta disponibili presso gli Uffici Postali. Per conoscere gli Uffici Postali abilitati al servizio visitate il sito www.poste.it o chiamate gratuitamente il 1800 00 33 32. La richiesta di credito è soggetta a valutazione dell'istituto di credito erogante Deutsche Bank.

- Da 1.500 a 30.000 euro rimborsabili fino a 84 mesi
- Zero spese di istruttoria e di incasso rata
- Esempio di rimborso: 10.000 euro in 60 rate da 209,53 euro mensili
- TAN 9,40%, TAEG massimo 9,83% (tassi in vigore dal 9 luglio 2007)



Posteitaliane